Scheda Dati di Sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Pullex Aqua-Deco

Numero della versione: 4.0

Revisione: 06.12.2021
Data di pubblicazione: 06.12.2021:

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale **Pullex Aqua-Deco Diverse tonalitá** **5344a:**

Codice prodotto 5344000030 e segg.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Prodotto verniciante per uso industriale o professionale.

Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non elencato sopra.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore:
ADLER-Werk Lackfabrik Johann Berghofer GmbH & Co KG
Bergwerkstraße 22
A-6130 Schwaz
Austria

Telefono: +4352426922713
e-mail: sdb-info@adler-lacke.com

Informazioni fornite da: sdb-info@adler-lacke.com

Telefono
+43 5242 6922-713
Lun - gio 07:00 - 16:25
Ven 07:00 - 12:15

Informazioni supplementari

Importatore					
Paese	**Nome**	**Via**	**Codice postale/ città**	**Telefono**	**e-Mail**
Italia	ADLER Italia S.r.l.	Via per Marco 12/D	38068 Rovereto	+39 0464 425308	info@adler-italia.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Paese	Nome	Telefono
Italia	Centro Antiveleni	+39 02 6610 1029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Classe di pericolo	Categoria	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico	3	Aquatic Chronic 3	H412

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

- Avvertenza non prescritto
- Pittogrammi non prescritto

- Indicazioni di pericolo

H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103	Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P501	Smaltire il prodotto, recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

- Informazioni supplementari sui pericoli

EUH208	Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), 3-iodo-2-propinilbutilcarbammato, 2,4,7,9-tetrametildec-5-in-4,7-diolo. Può provocare una reazione allergica.
EUH211	Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

2.3 Altri pericoli

Tenere lontano dalla portata dei bambini e non sversare nelle fognature. Smaltire correttamente i residui (raccolta di materiali pericolosi, imprese di smaltimento). Immettere i contenitori vuoti nel sistema di recupero. Durante la lavorazione del prodotto osservare le consuete precauzioni di sicurezza.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente (miscela)

3.2 Miscele

Descrizione della miscela: Dispersioni polimeriche all'acqua con additivi - contiene agente protettivo del film di vernice.

Denominazione della sostanza	Identificatore	% In peso	Classificazione secondo GHS
2-(2-butossietossi)etanolo	Nr CAS 112-34-5 Nr CE 203-961-6 Nr indice 603-096-00-8 Nr. di registrazione REACH 01-2119475104-44-xxxx	3 – < 5	Eye Irrit. 2 / H319

Denominazione della sostanza	Identificatore	% In peso	Classificazione secondo GHS
2,4,7,9-tetrametildec-5-in-4,7-diolo	Nr CAS 126-86-3 Nr CE 204-809-1 Nr. di registrazione REACH 01-2119954390-39-xxxx	0,3 – < 0,5	Eye Dam. 1 / H318 Skin Sens. 1 / H317 Aquatic Chronic 3 / H412
3-iodo-2-propinilbutilcarbammato	Nr CAS 55406-53-6 Nr CE 259-627-5 Nr indice 616-212-00-7 Nr. di registrazione REACH 01-2120762115-60-xxxx	0,3 – < 0,5	Acute Tox. 4 / H302 Acute Tox. 3 / H331 Eye Dam. 1 / H318 Skin Sens. 1 / H317 STOT RE 1 / H372 Aquatic Acute 1 / H400 Aquatic Chronic 1 / H410
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Nr CAS 2634-33-5 Nr CE 220-120-9 Nr indice 613-088-00-6 Nr. di registrazione REACH 01-2120761540-60-xxxx	< 0,05	Acute Tox. 4 / H302 Skin Irrit. 2 / H315 Eye Dam. 1 / H318 Skin Sens. 1 / H317 Aquatic Acute 1 / H400
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Nr CAS 55965-84-9 Nr CE 611-341-5 911-418-6 Nr indice 613-167-00-5 Nr. di registrazione REACH 01-2120764691-48-xxxx	< 0,05	Acute Tox. 3 / H301 Acute Tox. 2 / H310 Acute Tox. 2 / H330 Skin Corr. 1C / H314 Eye Dam. 1 / H318 Skin Sens. 1A / H317 Aquatic Acute 1 / H400 Aquatic Chronic 1 / H410

Denominazione della sostanza	Limiti di conc. specifici	Fattori M	STA	Via di esposizione
3-iodo-2-propinilbutil-carbammato	-	fattore M (acuto) = 10.0	1.795 $^{mg}/_{kg}$ 0,5 $^{mg}/_{l}$/4h	orale inalazione: polvere/aerosol
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,05 %	fattore M (acuto) = 10.0	670 $^{mg}/_{kg}$	orale

Denominazione della sostanza	Limiti di conc. specifici	Fattori M	STA	Via di esposizione
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Skin Corr. 1C; H314: C ≥ 0,6 % Skin Irrit. 2; H315: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,002 %	fattore M (acuto) = 100.0 fattore M (cronica) = 100.0	100 $^{mg}/_{kg}$ 50 $^{mg}/_{kg}$ 0,5 $^{mg}/_{l}$/4h 0,05 $^{mg}/_{l}$/4h	orale dermica inalazione: vapore inalazione: polvere/aerosol

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Non lasciare la vittima da sola. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico. Se il soggetto è svenuto provvedere al trasporto in posizione stabile su un fianco. Non somministrare niente. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Se inalata

Aerare. Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico.

A contatto con la pelle

Togliere gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non utilizzare solventi o diluenti!.

A contatto con gli occhi

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Lavare con acqua corrente per 10 minuti tenendo le palpebre aperte.

Se ingerita

Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). NON provocare il vomito. Tenere a riposo. IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Attualmente non sono noti sintomi ed effetti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nulla

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (CO2), Polvere BC, Acqua nebulizzata, Schiuma alcool-resistente, Sabbia

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio può prodursi un fumo denso. L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare gravi danni alla salute. Possibile formazione di miscele esplosive polvere-aria. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. Combustibile.

Prodotti di combustione pericolosi

Ossidi di azoto (NOx), Monossido di carbonio (CO), Biossido di carbonio (CO2)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti. Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua. Raccogliere l'acqua antincendio contaminata. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Portare al sicuro le vittime. Predisporre un'adeguata ventilazione. Controllare le polveri.

Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle. Diluire con molta acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi, Travasare i materiali contaminati nel contenitore originale o un contenitore adatto, chiudere il contenitore e smaltire come rifiuti conformemente al punto 13.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Raccogliere con materiale assorbente (ad esempio strofinaccio, vello). Raccogliere il materiale fuoriuscito: segatura, kieselgur (diatomite), sabbia, legante universale

Adeguate tecniche di contenimento

Uso di materiali adsorbenti.

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Raccomandazioni

- Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare la ventilazione locale e generale. Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Lavare le mani dopo l'uso. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Non tenere mai cibo o bevande in presenza di sostanze chimiche. Non mettere mai le sostanze chimiche in contenitori che vengono solitamente usati per cibo o bevande. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Gestione dei rischi connessi

- Pericoli di infiammabilità

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Contenimento degli effetti

Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato. Proteggere dai raggi solari. Provvedere a una buona aerazione! . Sigillare accuratamente i contenitori aperti e conservarli diritti per evitare fuoriuscite accidentali.
Conservare nella confezione originale. Temperatura di conservazione di 0 °C/32 °F fino a 50 °C/122 °F.

Proteggere da sollecitazioni esterne come

gelo

7.3 Usi finali specifici

Cfr. sezione 16 per una panoramica generale.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

Paese	Nome dell'agente chimico	Nr CAS	Identificatore	8 ore [ppm]	8 ore [mg/m³]	Breve termine [ppm]	Breve termine [mg/m³]	VM [ppm]	VM [mg/m³]	Notazione	Fonte
EU	2-(2-butossietossi)etanolo	112-34-5	IOELV	10	67,5	15	101,2				2006/15/CE
IT	2-(2-butossietossi)etanolo	112-34-5	VLEP	10	67,5	15	101,2				G.U. n. 218 - Allegato XXXVIII

Notazione

8 ore	media ponderata nel tempo (limite di esposizione di lunga durata): misurato o calcolato in relazione a un periodo di riferimento di otto ore, come media ponderata (salvo indicazione contraria)
breve termine	limite per breve tempo di esposizione (livello di esposizione a breve termine): valore limite al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione e che si riferisce ad un periodo di 15 minuti (salvo indicazione contraria)
VM	valore massimo al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione (ceiling value)

DNEL pertinenti dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	End-point	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
2-(2-butossietossi)etanolo	112-34-5	DNEL	67,5 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
2-(2-butossietossi)etanolo	112-34-5	DNEL	67,5 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effeti locali

DNEL pertinenti dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	End-point	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
2-(2-butossietossi)etanolo	112-34-5	DNEL	101,2 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	acuto - effeti locali
2-(2-butossietossi)etanolo	112-34-5	DNEL	83 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
3-iodo-2-propinil-butilcarbammato	55406-53-6	DNEL	0,023 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
3-iodo-2-propinil-butilcarbammato	55406-53-6	DNEL	0,07 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	acuto - effeti sistemici
3-iodo-2-propinil-butilcarbammato	55406-53-6	DNEL	1,16 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effeti locali
3-iodo-2-propinil-butilcarbammato	55406-53-6	DNEL	1,16 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	acuto - effeti locali
3-iodo-2-propinil-butilcarbammato	55406-53-6	DNEL	2 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
2,4,7,9-tetrametil-dec-5-in-4,7-diolo	126-86-3	DNEL	1,76 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
2,4,7,9-tetrametil-dec-5-in-4,7-diolo	126-86-3	DNEL	5,28 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	acuto - effeti sistemici
2,4,7,9-tetrametil-dec-5-in-4,7-diolo	126-86-3	DNEL	0,5 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
2,4,7,9-tetrametil-dec-5-in-4,7-diolo	126-86-3	DNEL	1,5 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	acuto - effeti sistemici
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	DNEL	6,81 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	DNEL	0,966 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	DNEL	0,02 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effeti locali
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	DNEL	0,04 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	acuto - effeti locali

PNEC pertinenti dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	End-point	Livello soglia	Organismo	Comparto ambientale	Tempo d'esposizione
2-(2-butossietossi)etanolo	112-34-5	PNEC	1,1 mg/l	organismi acquatici	acque dolci	breve termine (caso isolato)
2-(2-butossietossi)etanolo	112-34-5	PNEC	0,11 mg/l	organismi acquatici	acque marine	breve termine (caso isolato)
2-(2-butossietossi)etanolo	112-34-5	PNEC	200 mg/l	organismi acquatici	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)
2-(2-butossietossi)etanolo	112-34-5	PNEC	4,4 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti di acqua dolce	breve termine (caso isolato)
2-(2-butossietossi)etanolo	112-34-5	PNEC	0,44 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti marini	breve termine (caso isolato)
2-(2-butossietossi)etanolo	112-34-5	PNEC	0,32 mg/kg	organismi terrestri	suolo	breve termine (caso isolato)
3-iodo-2-propinil-butilcarbammato	55406-53-6	PNEC	0,001 mg/l	organismi acquatici	acque dolci	breve termine (caso isolato)
3-iodo-2-propinil-butilcarbammato	55406-53-6	PNEC	0 mg/l	organismi acquatici	acque marine	breve termine (caso isolato)
3-iodo-2-propinil-butilcarbammato	55406-53-6	PNEC	0,44 mg/l	organismi acquatici	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)
3-iodo-2-propinil-butilcarbammato	55406-53-6	PNEC	0,017 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti di acqua dolce	breve termine (caso isolato)
3-iodo-2-propinil-butilcarbammato	55406-53-6	PNEC	0,002 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti marini	breve termine (caso isolato)
3-iodo-2-propinil-butilcarbammato	55406-53-6	PNEC	0,005 mg/kg	organismi terrestri	suolo	breve termine (caso isolato)
2,4,7,9-tetrametil-dec-5-in-4,7-diolo	126-86-3	PNEC	0,04 mg/l	organismi acquatici	acque dolci	breve termine (caso isolato)
2,4,7,9-tetrametil-dec-5-in-4,7-diolo	126-86-3	PNEC	0,004 mg/l	organismi acquatici	acque marine	breve termine (caso isolato)
2,4,7,9-tetrametil-dec-5-in-4,7-diolo	126-86-3	PNEC	7 mg/l	organismi acquatici	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)
2,4,7,9-tetrametil-dec-5-in-4,7-diolo	126-86-3	PNEC	0,32 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti di acqua dolce	breve termine (caso isolato)
2,4,7,9-tetrametil-dec-5-in-4,7-diolo	126-86-3	PNEC	0,032 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti marini	breve termine (caso isolato)
2,4,7,9-tetrametil-dec-5-in-4,7-diolo	126-86-3	PNEC	0,028 mg/kg	organismi terrestri	suolo	breve termine (caso isolato)

PNEC pertinenti dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	End-point	Livello soglia	Organismo	Comparto ambientale	Tempo d'esposizione
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	PNEC	4,03 µg/l	organismi acquatici	acque dolci	breve termine (caso isolato)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	PNEC	0,403 µg/l	organismi acquatici	acque marine	breve termine (caso isolato)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	PNEC	1,03 mg/l	organismi acquatici	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	PNEC	49,9 µg/kg	organismi acquatici	sedimenti di acqua dolce	breve termine (caso isolato)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	PNEC	4,99 µg/kg	organismi acquatici	sedimenti marini	breve termine (caso isolato)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	PNEC	3 mg/kg	organismi terrestri	suolo	breve termine (caso isolato)
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	PNEC	3,39 µg/l	organismi acquatici	acque dolci	breve termine (caso isolato)
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	PNEC	3,39 µg/l	organismi acquatici	acque marine	breve termine (caso isolato)
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	PNEC	0,23 mg/l	organismi acquatici	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	PNEC	0,027 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti di acqua dolce	breve termine (caso isolato)
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	PNEC	0,027 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti marini	breve termine (caso isolato)
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	PNEC	0,01 mg/kg	organismi terrestri	suolo	breve termine (caso isolato)

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Ventilazione generale.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Protezioni per occhi/volto

Utilizzare la visiera con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Usare guanti adatti. Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374. Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso. Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopracitati insieme al fornitore dei guanti stessi. Utilizzare guanti protettivi in lattice o PVC come protezione contro gli spruzzi per lavori di breve durata. Lattice: tempo di attraversamento ≥ 480 min, spessore del materiale 0,5 mm/PVC: tempo di attraversamento > 60 min, spessore del materiale: 0,2 mm.

- Misure supplementari per la protezione

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate). Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

Protezione respiratoria

Durante le polimerizzazioni usare un apparecchio respiratorio adatto. Dispositivo filtrante in combinazione (EN 141). Filtro antiparticolato (EN 143). Tipo: A-P2 (filtri combinati contro particelle e gas e vapori organici, codice cromatico: marrone/bianco).

Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Colore	diverse tonalitá
Odore	tipico
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	100 °C
Infiammabilità	irrilevante
Punto di infiammabilità	non determinato
Temperatura di autoaccensione	non si applica
(valore) pH	8,5 – 9
Viscosità cinematica	50 – 54 $^{S}/_{DIN\ 2mm}$

La/le solubilità

Solubilità in acqua	miscibile in qualsiasi proporzione

Coefficiente di ripartizione

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	questa informazione non è disponibile

Tensione di vapore	23 hPa a 20 °C

Densità relativa

Densità	1,027 – 1,068 $^{g}/_{cm^3}$ a 20 °C
Densità di vapore	non sono disponibili informazioni su questa proprietà

Caratteristiche delle particelle	irrilevante (liquido)

Altri parametri di sicurezza

Proprietà esplosive	nulla

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	classi di pericolo secondo GHS (pericoli fisici): irrilevante

Altre caratteristiche di sicurezza

Miscibilità	Completamente miscibile con l'acqua.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Questo materiale non è reattivo in condizioni ambientali normali.

10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

10.5 Materiali incompatibili

Comburenti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento. Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Procedura di classificazione

Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Tossicità acuta

Non è classificato come acutamente tossico.

Stima della tossicità acuta (STA) dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Via di esposizione	STA
3-iodo-2-propinilbutilcarbammato	55406-53-6	orale	1.795 $^{mg}/_{kg}$
3-iodo-2-propinilbutilcarbammato	55406-53-6	inalazione: polvere/aerosol	0,5 $^{mg}/_{l}$/4h
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	orale	670 $^{mg}/_{kg}$
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	orale	100 $^{mg}/_{kg}$
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	dermica	50 $^{mg}/_{kg}$
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	inalazione: vapore	0,5 $^{mg}/_{l}$/4h
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	inalazione: polvere/aerosol	0,05 $^{mg}/_{l}$/4h

Corrosione/irritazione della pelle

Non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Non è classificato come irritante o come causante gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), 3-iodo-2-propinilbutilcarbammato, 2,4,7,9-tetrametildec-5-in-4,7-diolo. Può provocare una reazione allergica.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali.

Cancerogenicità

Non è classificato come cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione

Non è classificato come tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione singola).

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta).

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica (cronica) dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizione
3-iodo-2-propinilbutilcarbammato	55406-53-6	ErC50	0,1 mg/l	alga	120 h
3-iodo-2-propinilbutilcarbammato	55406-53-6	EC50	44 mg/l	microorganismi	3 h
2,4,7,9-tetrametildec-5-in-4,7-diolo	126-86-3	EC50	630 mg/l	microorganismi	30 min
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	EC50	13 mg/l	microorganismi	3 h
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	LC50	0,07 mg/l	pesce	14 d
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	EC50	>0,18 mg/l	invertebrati acquatici	21 d
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	ErC50	45,6 µg/l	alga	120 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradabilità dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Processo	Velocità di degradazione	Tempo	Metodo	Fonte
2-(2-butossietossi)etanolo	112-34-5	impoverimento dell'ossigeno	85 %	28 d		ECHA
3-iodo-2-propinilbutilcarbammato	55406-53-6	formazione di anidride carbonica	4 %	1 d		ECHA
2,4,7,9-tetrametildec-5-in-4,7-diolo	126-86-3	formazione di anidride carbonica	5 %	29 d		ECHA

Degradabilità dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Processo	Velocità di degradazione	Tempo	Metodo	Fonte
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	formazione di anidride carbonica	62 %	4 d		ECHA
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	formazione di anidride carbonica	38,8 %	29 d		ECHA

12.3 Potenziale di bioaccumulo

I dati non sono disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I dati non sono disponibili.

12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati. Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

Disposizioni pertinenti riguardanti i rifiuti

Elenco di rifiuti, Decisione 2000/532/CE che istituisce un elenco di rifiuti

- Prodotto

08 01 15* fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

- Imballaggi

15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Metodi di smaltimento:

Prodotto

Ove possibile evitare o ridurre al minimo la produzione di rifiuti. Non scaricare nelle fognature. Evitare il rilascio nell'ambiente. Rifiuti e contenitori devono essere smaltiti in modo sicuro.

Imballaggi

Ove possibile evitare o ridurre al minimo la produzione di rifiuti. Per quanto possibile riciclare i rifiuti derivanti dagli imballaggi. Considerare l'opzione dell'incenerimento o del conferimento in discarica solo se il riciclaggio non è fattibile.

Note sullo smaltimento:

Prodotto

Questo prodotto e le sue soluzioni e sottoprodotti devono essere smaltiti sempre in conformità con i requisiti di protezione ambientale, le leggi sullo smaltimento dei rifiuti e le disposizioni delle autorità locali. I residui devono essere consegnati a un'impresa di smaltimento rifiuti autorizzata (impresa di smaltimento/riciclaggio).

Imballaggi

In base alle informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, è necessario richiedere alle autorità competenti in materia di rifiuti indicazioni sulla classificazione dei contenitori vuoti e degli imballaggi. I contenitori vuoti devono essere ordinati in base alla categoria per lo smaltimento e il riciclaggio. È possibile smaltire gratuitamente contenitori e imballaggi provvisti di licenza tramite i partner del sistema. I contenitori con residui devono essere smaltiti in conformità alle disposizioni di legge locali e nazionali.

Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti. I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN	ONU 9006

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADN	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADN	9

14.4 Gruppo di imballaggio non assegnato

14.5 Pericoli per l'ambiente non pericoloso per l’ambiente secondo i regolamenti concernenti le merci pericolose

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni supplementari.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell’IMO

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.

Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell’ONU

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN) - Informazioni supplementari

Non sottoposto alle disposizioni dell’ADR. Non sottoposto alle disposizioni del RID.

Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne (ADN) - Informazioni supplementari

Numero dei coni/delle luci blu	0

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) - Informazioni supplementari

Non sottoposto alle disposizioni dell'IMDG.

Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR) - Informazioni supplementari

Non sottoposto alle disposizioni dell'ICAO-IATA.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Direttiva Seveso

2012/18/UE (Seveso III)

N.	Sostanza pericolosa/categorie di pericolo	Quantità limite (tonnellate) per l'applicazione di requisiti di soglia inferiore e superiore	Note
	non assegnato		

Direttiva Decopaint

Contenuto di COV	4,253 % 50 $^{g}/_{l}$

Direttiva sulle emissioni industriali (IED)

Contenuto di COV	0,2535 % 2,662 $^{g}/_{l}$

Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS)

nessuno dei componenti è elencato

Regolamento relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

nessuno dei componenti è elencato

Regolamento relativo ai precursori di droghe

nessuno dei componenti è elencato

Regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

Nessuno dei componenti è elencato.

Principi attivi biocidi

Denominazione della sostanza	% (W/w)	Unità
3-iodo-2-propinilbutilcarbammato	3	g/kg

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni sulla sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
2.2		- Consigli di prudenza: modifica nella lista (tabella)	sì
2.2		- Informazioni supplementari sui pericoli: modifica nella lista (tabella)	sì
3.2		Descrizione della miscela: modifica nella lista (tabella)	sì
3.2		Descrizione della miscela: modifica nella lista (tabella)	sì
9.1	Densità: 1,05 $^{g}/_{cm^3}$ a 20 °C	Densità: 1,027 – 1,068 $^{g}/_{cm^3}$ a 20 °C	sì
11.1		Stima della tossicità acuta (STA) dei componenti della miscela: modifica nella lista (tabella)	sì
15.1	Contenuto di COV: 4,262 % 50 $^{g}/_{l}$	Contenuto di COV: 4,253 % 50 $^{g}/_{l}$	sì
15.1	Contenuto di COV: 0,262 % 2,751 $^{g}/_{l}$	Contenuto di COV: 0,2535 % 2,662 $^{g}/_{l}$	sì
16		Abbreviazioni e acronimi: modifica nella lista (tabella)	sì
16	Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati: Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2015/830/UE.Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN). Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG). Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in trasporto aereo di merci pericolose).	Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati: Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2020/878/UE.Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN). Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG). Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in trasporto aereo di merci pericolose).	sì
16		Frasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3): modifica nella lista (tabella)	sì

Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
2006/15/CE	Direttiva della Commissione che definisce un secondo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive 91/322/CEE e 2000/39/CE
8 ore	Media ponderata nel tempo
Acute Tox.	Tossicità acuta
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
Aquatic Acute	Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto
Aquatic Chronic	Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico
breve termine	Limite per breve tempo di esposizione
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
COV	Composti organici volatili
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
EC50	Effective Concentration 50 % (concentrazione efficace 50 %). L'CE50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata in grado di provocare come effetto 50% di cambiamenti (per esempio, sulla crescita) durante un intervallo di tempo specificato
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
ErC50	≡ CE50: in questo metodo, la concentrazione della sostanza in esame che provoca una riduzione del 50 % della crescita (CbE50) o del tasso di crescita (CrE50) rispetto al controllo
Eye Dam.	Causante gravi lesioni oculari
Eye Irrit.	Irritazione agli occhi
fattore M	Fattore moltiplicatore. Si applica alla concentrazione di una sostanza classificata come pericolosa per l'ambiente acquatico, tossicità acuta categoria 1 o tossicità cronica categoria 1, ed è utilizzato per ottenere, mediante il metodo della somma, la classificazione di una miscela in cui la sostanza è presente
G.U. n. 218 - Allegato XXXVIII	Gazzetta Ufficiale n.218: Modificato l'allegato XXXVIII come previsto dal decreto interministeriale
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in trasporto aereo di merci pericolose)

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
IOELV	Valori limite indicativi di esposizione professionale
LC50	Lethal Concentration 50 % (concentrazione letale 50 %): la CL50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata che è in grado di provocare 50% di mortalità in un determinato intervallo di tempo
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
Nr indice	Il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
ppm	Parti per milione
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
Skin Corr.	Corrosivo per la pelle
Skin Irrit.	Irritante per la pelle
Skin Sens.	Sensibilizzazione cutanea
STA	Stima della Tossicità Acuta
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
VLEP	Valore limite di esposizione professionale
VM	Valore massimo
vPvB	Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2020/878/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN). Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG). Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in trasporto aereo di merci pericolose).

Procedura di classificazione

Proprietà fisiche e chimiche: Classificazione in base alla miscela sottoposta a prova.
Pericoli per la salute, Pericoli per l'ambiente: Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Frasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3)

Codice	Testo
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H331	Tossico se inalato.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Annotazione al limite inferiore d'esplosione di vernici diluibili all'acqua:

Veda il rapporto di ricerca PEx5 200500185, Physikalisch-Technische Bundesanstalt Braunschweig, settembre 2005 ed il rapporto PTB-W-57, febbraio 1994.

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.